



CODICE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 è stato pubblicato il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Il nuovo codice stabilisce che l'amministrazione competente al rilascio delle autorizzazioni per le opere da localizzarsi - tra l'altro su territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco -, dovrà utilizzare la relazione paesaggistica come base di riferimento essenziale per le valutazioni previste in materia di autorizzazione. Sono definite le finalità, i criteri di redazione, i contenuti della relazione paesaggistica che corredata - congiuntamente al progetto dell'intervento che si propone di realizzare ed alla relazione di progetto - l'istanza di autorizzazione paesaggistica.

La relazione paesaggistica dovrà dar conto sia dello stato dei luoghi prima dell'esecuzione delle opere previste, sia delle caratteristiche progettuali dell'intervento, e rappresentare, infine, nel modo più chiaro ed esauritivo possibile, lo stato dei luoghi dopo l'intervento.

Con riferimento alle peculiarità dei valori paesaggistici da tutelare, le Regioni possono integrare i contenuti della relazione paesaggistica e, previo accordo con la direzione regionale del Ministero territorialmente competente, introdurre semplificazioni ai criteri di redazione e ai contenuti della relazione paesaggistica per le diverse tipologie di intervento.

ZONE DI PROTEZIONE ECOLOGICA

Il Senato ha approvato in via definitiva il disegno di legge di iniziativa governativa, che istituisce zone di protezione ecologica a partire dal limite esterno del mare territoriale italiano entro le quali applicare tutte le misure di prevenzione e repressione dell'inquinamento marino, nonché di protezione dei mammiferi, della biodiversità e del patrimonio archeologico e storico.



Obiettivo del provvedimento è prevenire scarichi di sostanze inquinanti in acque internazionali, ma contigue alle coste italiane. All'interno delle zone di protezione ecologica l'Italia esercita la propria giurisdizione in materia di protezione e di preservazione dell'ambiente marino, compreso il patrimonio archeologico e storico, conformemente a quanto previsto dalla Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 1982 e dalla Convenzione UNESCO del 2001 sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo.

Entro le zone di protezione ecologica si applicano, anche nei confronti delle navi battenti bandiera straniera e delle persone di nazionalità straniera, le norme del diritto italiano, del diritto dell'Unione europea. La norma non si applica alle attività di pesca.

12 FEBBRAIO 1944

Le Nazioni Unite concedono il passaggio sotto l'amministrazione del Governo del Regno d'Italia di 22 province, nelle regioni di Sardegna, Sicilia, Calabria, Lucania e Puglia, meno Foggia e Salerno.

TORINO

Il generale Claudio Graziano, comandante della brigata alpina Taurinense, ha ceduto il comando della brigata multinazionale "Kabul", composta da militari di 23 paesi, al generale bulgaro Neyko Nenov.

La cerimonia si è svolta alla presenza del generale Mauro Del Vecchio, comandante della missione ISAF-8. Gli alpini della brigata Taurinense stanno rientrando in Italia e riceveranno il bentornato ufficiale, dopo 6 mesi di missione in Afghanistan, nel corso di una cerimonia che si svolgerà il 15 febbraio alle ore 11 in piazza Palazzo di Città a Torino.



WWW.MONARCHICI.ORG

WWW.DINASTIAREALE.IT

WWW.CORONAOGGLI.IT

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com